



Settore “Prevenzione e Sanità Pubblica”

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Socio-Sanitarie



BREVE ANALISI EPIDEMIOLOGICA REGIONALE SETTIMANALE

aggiornata al 31 marzo 2022

Redatto da:

Macchioni D., Mignuoli A., Mortati F., Malacaria E., Calabrò A.

Dirigente del Settore n. 4: Fratto F.

La settimana di monitoraggio oggetto della presente analisi è relativa al periodo **21-27 marzo 2022**.

Con gli attuali criteri di assegnazione del rischio, la Cabina di Regia nazionale calcola il dato della saturazione dei posti letto COVID-19 ed il dato di incidenza, il giovedì successivo alla settimana di riferimento, in corrispondenza del report di monitoraggio (che viene diffuso tutti i venerdì di ogni settimana), sui sette giorni precedenti, al fine di valutare le informazioni più attuali possibili.

Pertanto nel presente report, vengono riportati alcuni dati aggiornati anche al 31 marzo 2022.

Come noto, a seguito del monitoraggio effettuato al 9 dicembre 2021, la Regione Calabria era stata collocata, con Ordinanza del Ministro della Salute 10 dicembre 2021, nella zona di rischio “gialla”; con **Ordinanza del Ministro della Salute 18 marzo 2022 per la Calabria sono state applicate le misure di zona di rischio “bianca”**. Dal 1° aprile, con la fine dello stato di emergenza nazionale, viene a cessare il sistema di classificazione delle Regioni, basato sulle zone di rischio- colore.

Nella settimana oggetto di monitoraggio, pur rimanendo su valori ancora elevati, si registra in Calabria, la **diminuzione del valore degli indicatori “numero assoluto dei nuovi casi” ed “incidenza settimanale per 100.000 abitanti”** rispetto al dato della settimana precedente.

Il numero di test eseguiti è pari a 92556 tamponi settimanali (4929 tamponi/100.000 abitanti). Il dato è **in rialzo (circa il 1,6% in più)** rispetto alla settimana precedente, nella quale i tamponi eseguiti erano stati **91105**.

Il valore cumulato dei **nuovi casi confermati** della settimana, **pari a 20607**, segna dopo 3 settimane consecutive di crescita, una prima inversione di tendenza rispetto alla rilevazione di 7 giorni fa, **nella quale si erano registrati 21608 nuovi casi settimanali**; si tratta del **- 4,6 %**, pur in presenza del lieve incremento nel numero di test eseguiti.

Nella figura 1 è illustrato l’andamento dei nuovi casi settimanali.

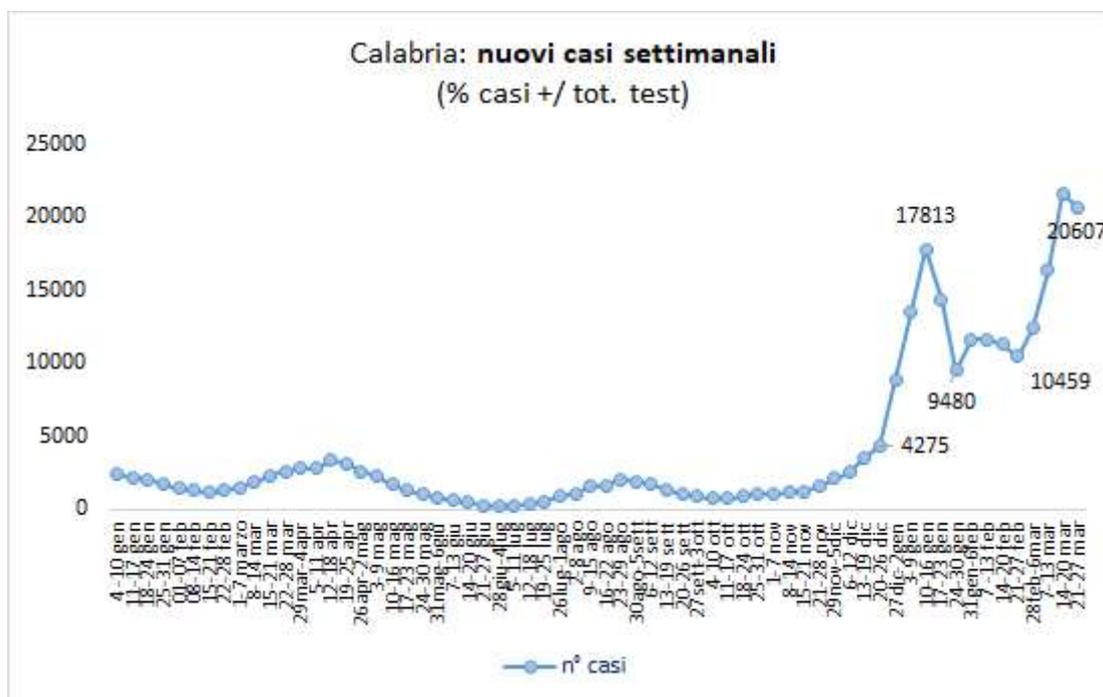


Figura 1

Anche il valore medio percentuale settimanale di soggetti risultati positivi rispetto al totale dei tamponi effettuati (**tasso di positività**), è in calo rispetto al valore della settimana precedente, raggiungendo il **22,3%** (circa **1,5 percentuali di riduzione**).

Dal **check del 31 marzo 2022** (periodo **25-31 marzo 2022**) si rileva che il valore medio del tasso di positività risulta pari al **21,5% (in calo)**, mentre la differenza nel numero nuovi casi confermati rispetto ai 7 giorni precedenti (**18-24 marzo 2022**) si **riduce di circa il 12%** (**18469 vs 21003**) seppure con il 6% di test in meno eseguiti nello stesso periodo.

Nella figura 1 bis, è illustrato l'andamento del tasso di positività nell'anno 2022 e, in rosso, la media mobile settimanale. Si osserva che nella settimana in analisi la curva mostra la tendenza verso il basso. Nel valutare tale dato si deve sempre tener conto del numero totale di test rapidi che si eseguono nella nostra Regione che – sebbene in forte aumento - determinano un **tasso di test antigenici rapidi eseguiti/totale dei test effettuati**, che registra valori del **40%**, contro un valore medio nazionale pari a **56%**.



Figura 1 bis

Riguardo ai **test antigenici rapidi** che, a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/2022 del 10 gennaio 2022, possono essere utilizzati anche per la diagnosi di positività al SARS-CoV-2 (senza necessità di conferma con tampone molecolare RT-PCR), nella figura 1 ter si mette in evidenza come, negli ultimi 7 giorni, il **valore del tasso di positività settimanale derivante da tale attività di testing**, registri una lieve riduzione, pur mantenendosi intorno al **24%**.

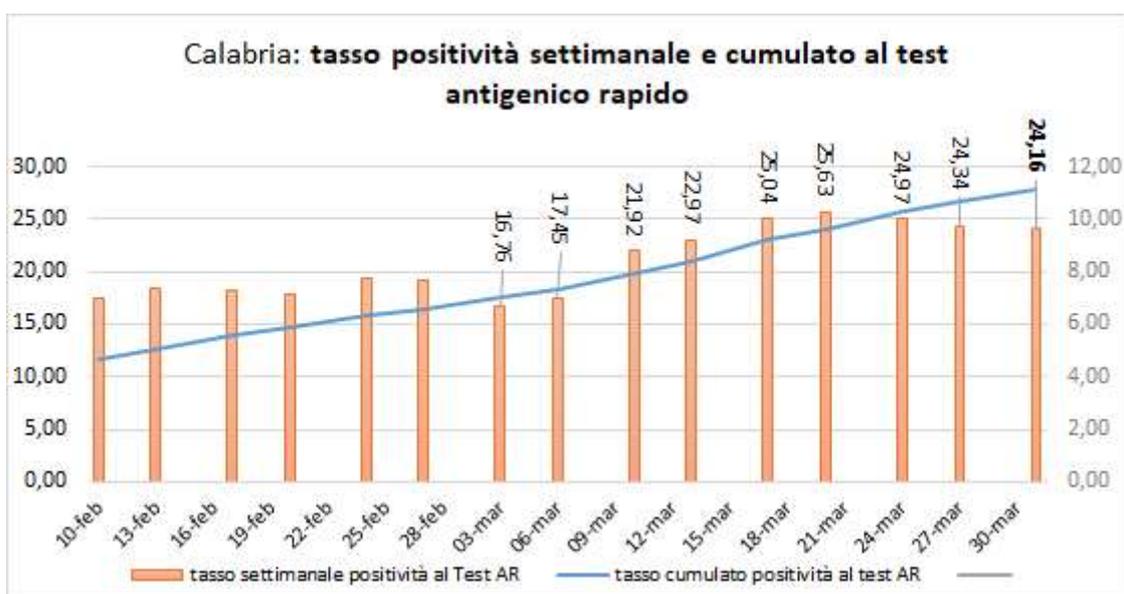


Figura 1 ter

Il tasso di positività settimanale derivante dai soli test molecolari, **in ulteriore lieve calo nell'ultima settimana**, rimane sensibilmente più basso. [Fig. 1 quater]

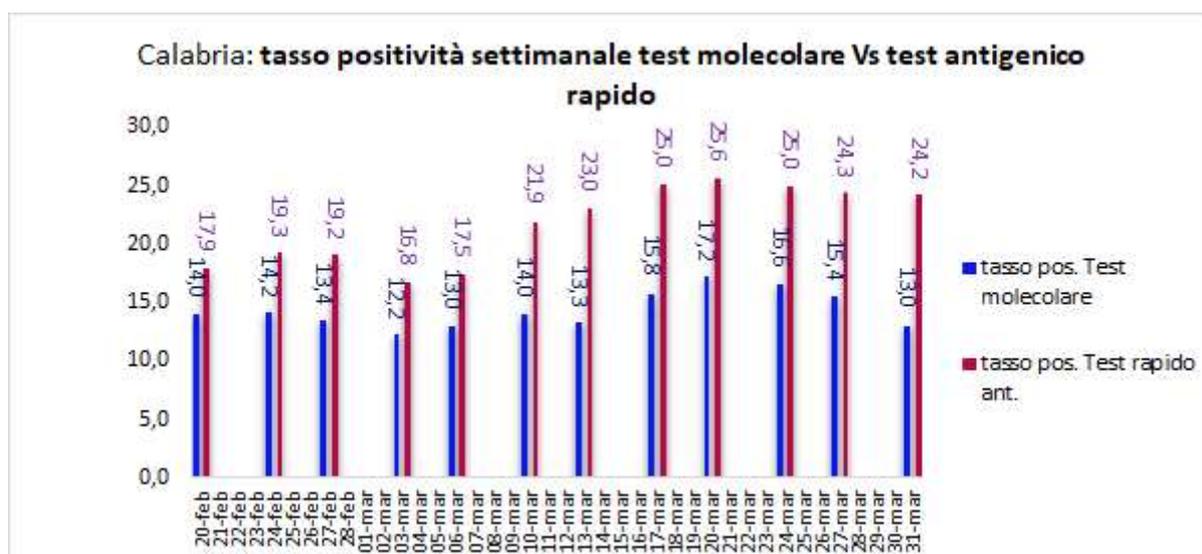


Figura 1 quater

In figura 2, la linea della media mobile settimanale, evidenzia la riduzione della media giornaliera dei nuovi casi negli ultimi 10 giorni di marzo, dopo aver mostrato un **andamento in crescita** nella restante parte del mese. **La curva, comunque, si posiziona ancora su medie giornaliere decisamente più elevate rispetto al mese precedente.**

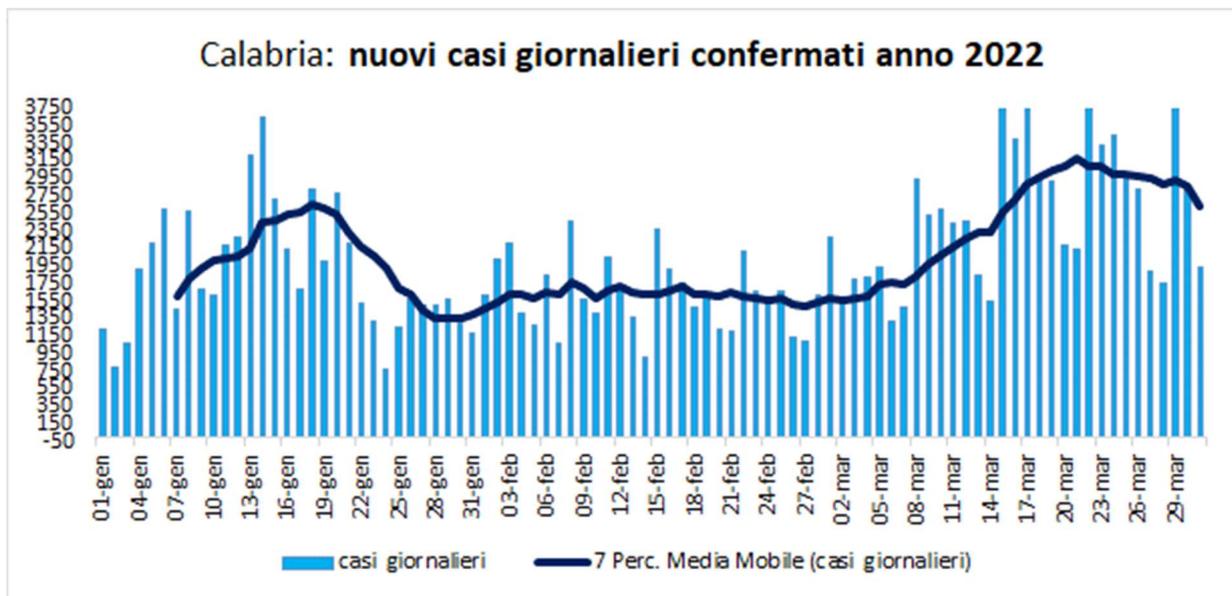


Figura 2

Riguardo l'incidenza settimanale per 100.000 abitanti, questo indicatore, **alla data del 27 marzo 2022, si è attestato sul valore di 1097,4 in calo** rispetto al dato della settimana precedente. **La rilevazione al 31 marzo restituisce un valore pari a 983,6.** Nel grafico viene riportato l'andamento dell'incidenza settimanale per 100.000 abitanti, rilevato alle giornate di domenica e di giovedì per i relativi 7 giorni precedenti, dal 3 ottobre 2021 al 31 marzo 2022. [fig. 2 bis]

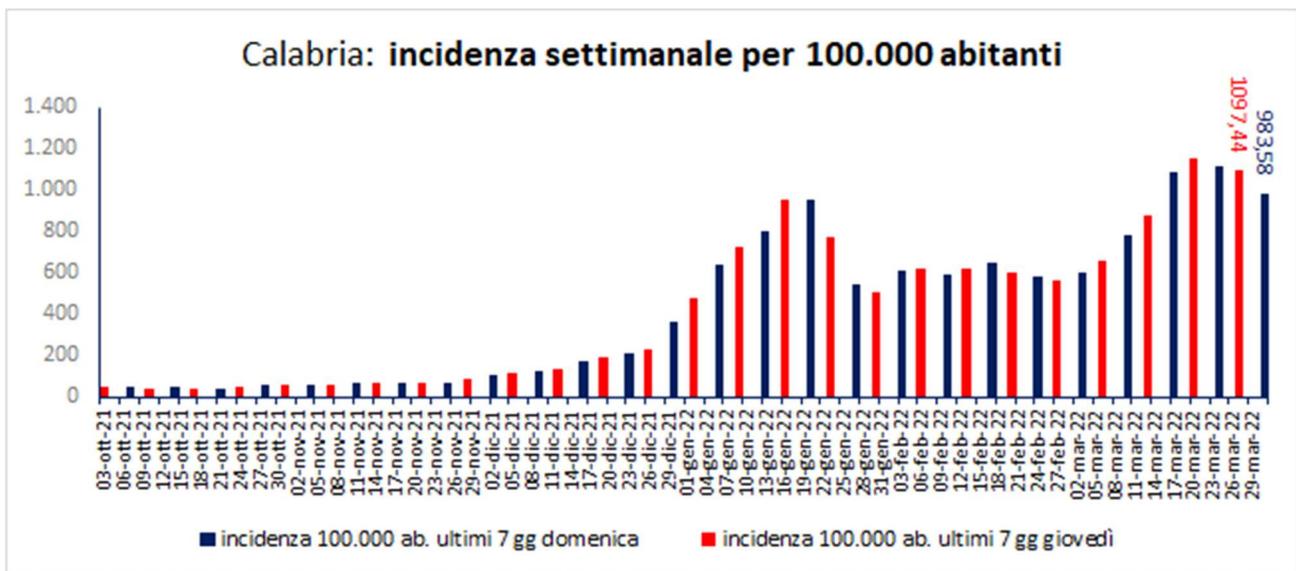


Figura 2 bis

L'analisi del dato di incidenza settimanale a livello provinciale, questa settimana, riporta **valori sostanzialmente stabili** in tutte le aree, tranne Reggio Calabria, in cui l'incidenza si riduce sensibilmente; tre delle cinque province, **rimangono sopra il valore 1000** in termini di incidenza settimanale per 100.000 abitanti. [fig. 3]

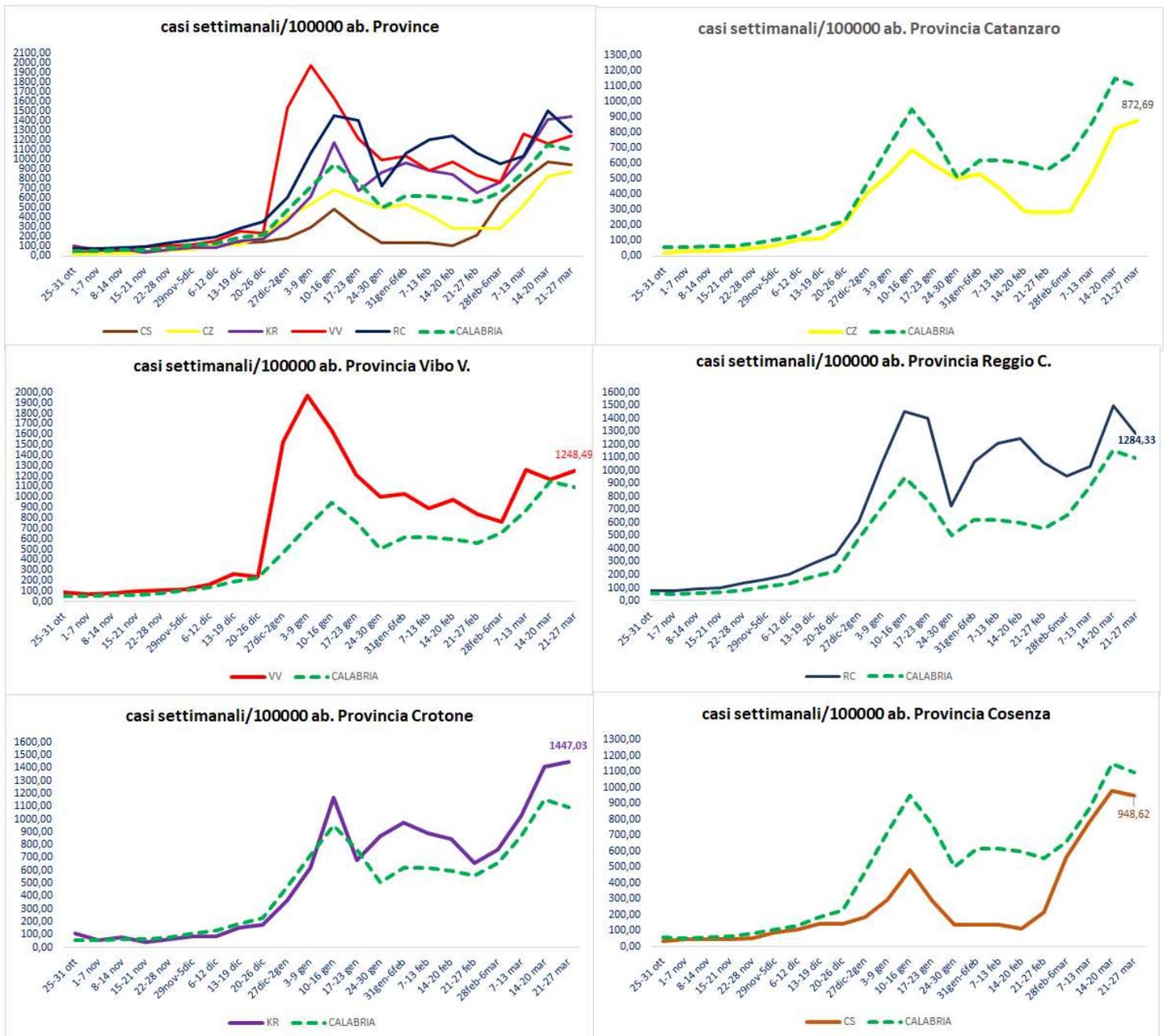


Figura 3

Il dato di incidenza a livello territoriale, è comunque strettamente connesso al numero di test (molecolari e antigenici rapidi) eseguiti nelle diverse province.

Nella figura 3 bis è possibile visualizzare il numero (standardizzato su 100.000 abitanti) dei tamponi eseguiti nelle ultime 4 settimane **nelle rispettive province ed in tutta la Regione**.

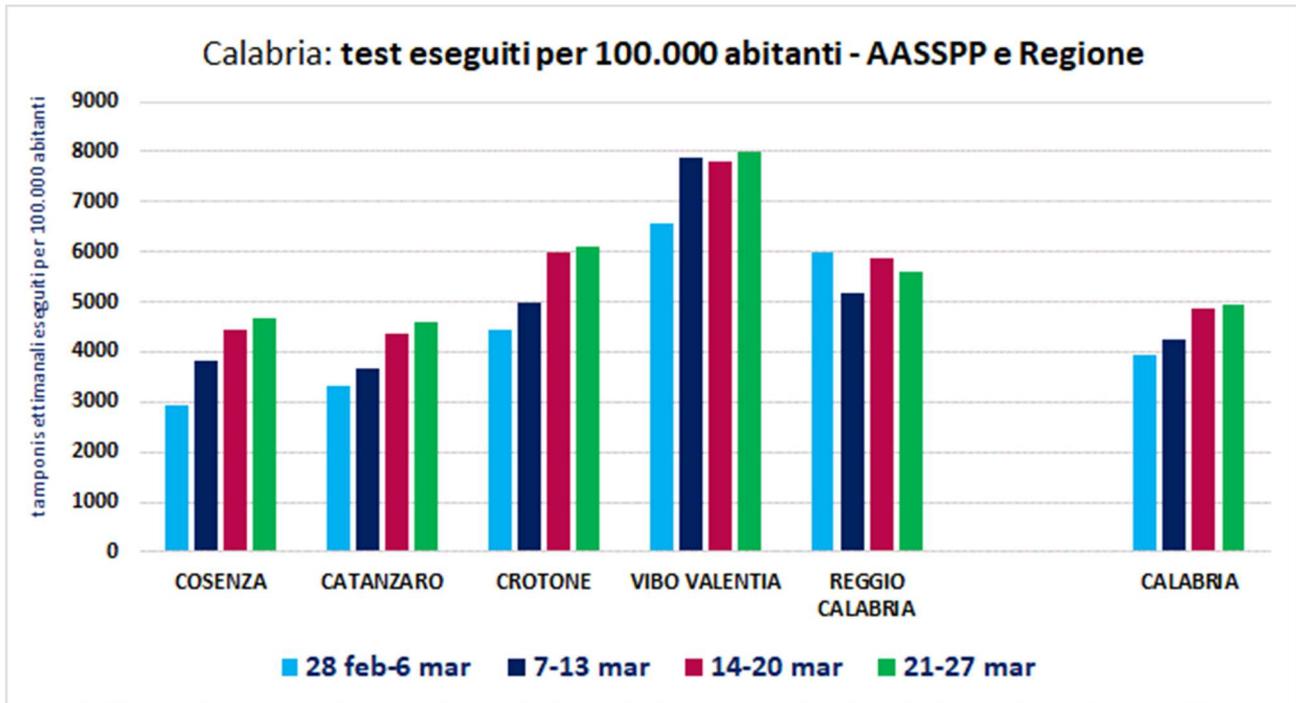


Figura 3 bis

Inoltre, nella figura 3 ter viene riportato, per l'intera Regione e per ciascuna provincia, il raffronto tra il numero assoluto dei test settimanali effettuati e i nuovi casi derivanti dall'attività di testing. Il dato è analizzato per le ultime 5 settimane.

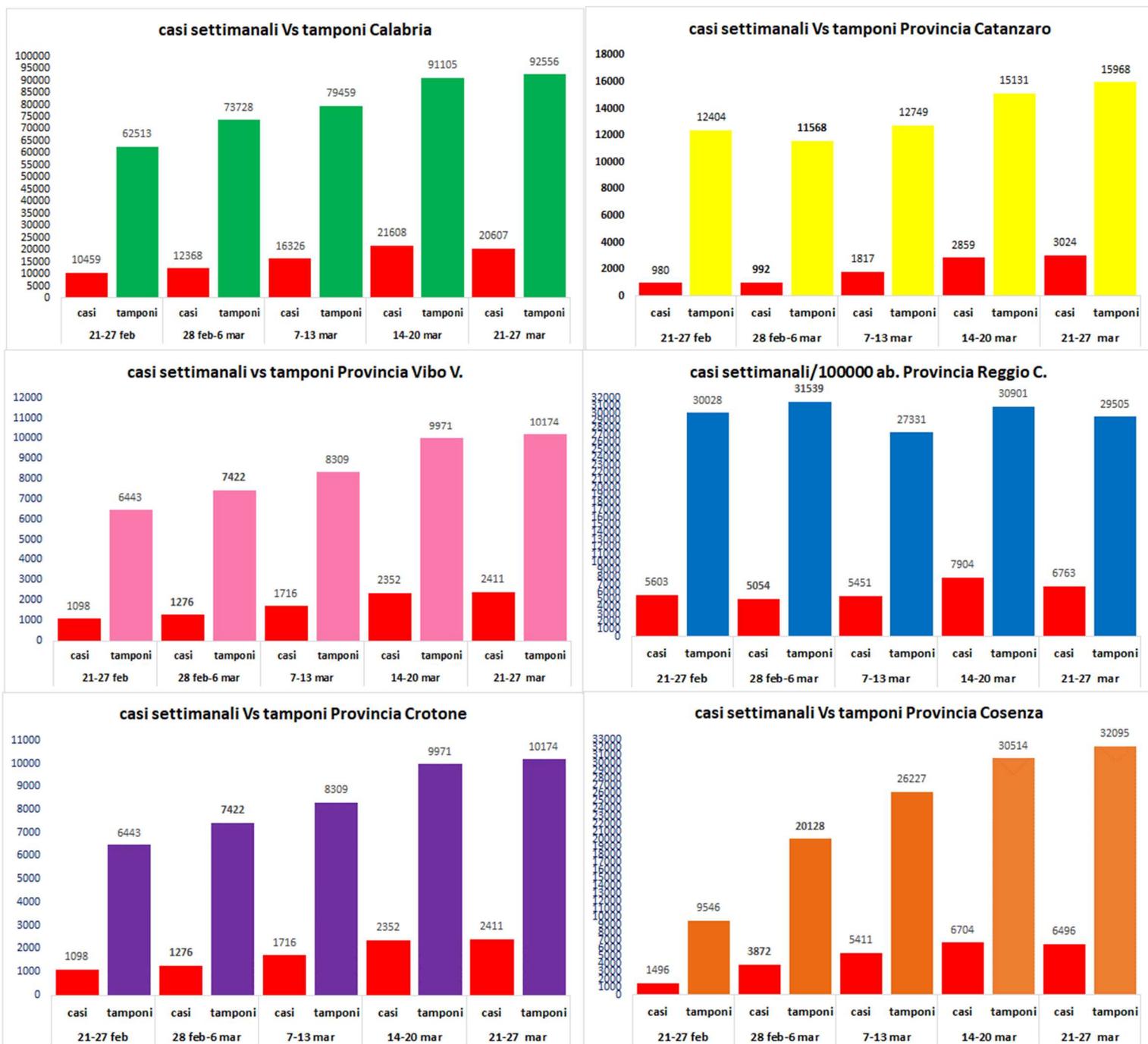


Figura 3 ter

Nell'ultima settimana di osservazione (21 - 27 marzo), **in 4 delle 5 province si registra un incremento di test eseguiti dal 2 al 6% in più** rispetto alla settimana precedente. Il numero di nuovi casi conseguente si incrementa però di valori che vanno dal **3% al 7%**.

Nella provincia di Cosenza all'aumento del +5% di tamponi eseguiti corrisponde il -3% dei nuovi casi.

Nell'area metropolitana di Reggio Calabria alla contrazione del -5% di test eseguiti, corrisponde la riduzione del -14% di nuovi casi rilevati.

Nella figura 4, è rappresentato l'andamento dei casi confermati giornalieri al 31 marzo 2022. Nel grafico è riportato anche il dato aggregato cumulato e (linea in giallo) l'incidenza giornaliera per 100.000 abitanti calcolata sugli ultimi 7 giorni.

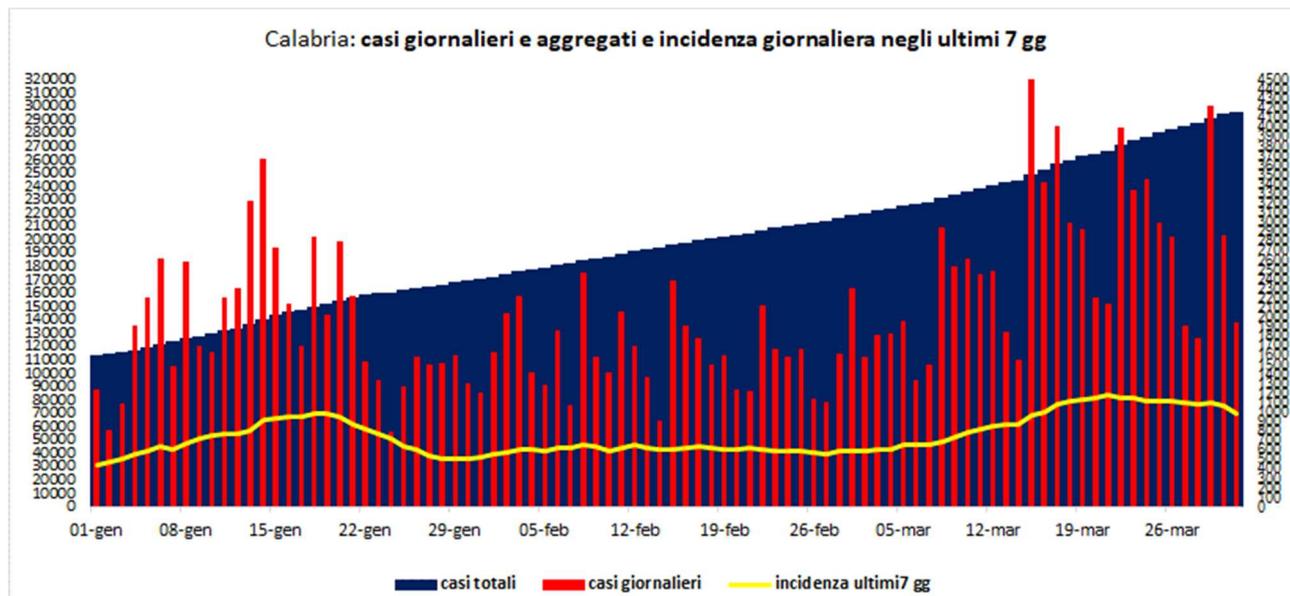


Figura 4

Il valore dell'incidenza per 100.000 abitanti, calcolata sui 7 giorni precedenti, sempre in crescita nelle prime 3 settimane di marzo, **registra una prima inversione nell'ultima settimana.**

Nella figura 4 bis è rappresentata l'incidenza suddivisa per fasce d'età, nelle ultime quattro settimane, per come risultante dai dati presenti nella piattaforma di sorveglianza ISS (valori pari rispettivamente al 91%, all'87%, all'83% e all'84% dei casi positivi settimanali totali).

Anche negli ultimi 7 giorni i **maggiori valori si osservano nelle fasce inferiori ai 19 anni, in particolare quella che va dai 12 ai 19 anni, sebbene si registri una riduzione rispetto alla settimana precedente. L'aumento interessa le fasce superiori ai 60 anni (60-79 e >80 anni).**

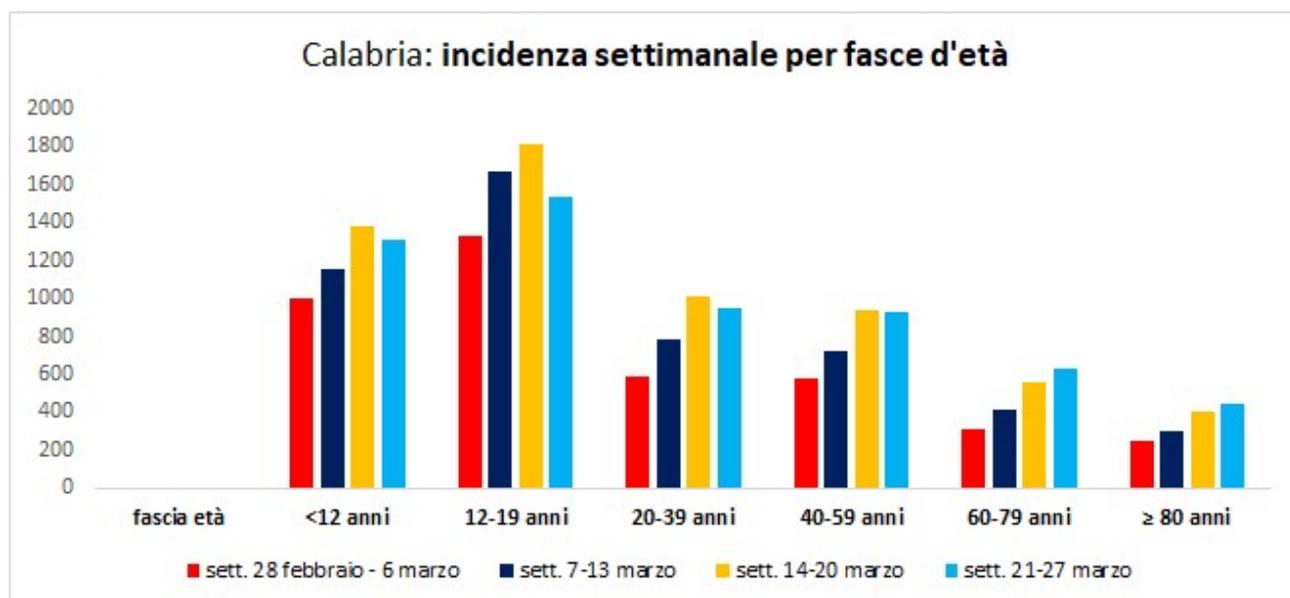


Figura 4 bis

Per quanto concerne il numero dei casi attualmente positivi (casi attivi) si rileva **come al 31 marzo 2022, il valore settimanale cumulato di questo indicatore registra, negli ultimi 7 giorni, una nuova crescita, sebbene ridotta rispetto alle settimane precedenti, pari all'8%**. In fig. 5 si riporta l'andamento dei casi attivi.

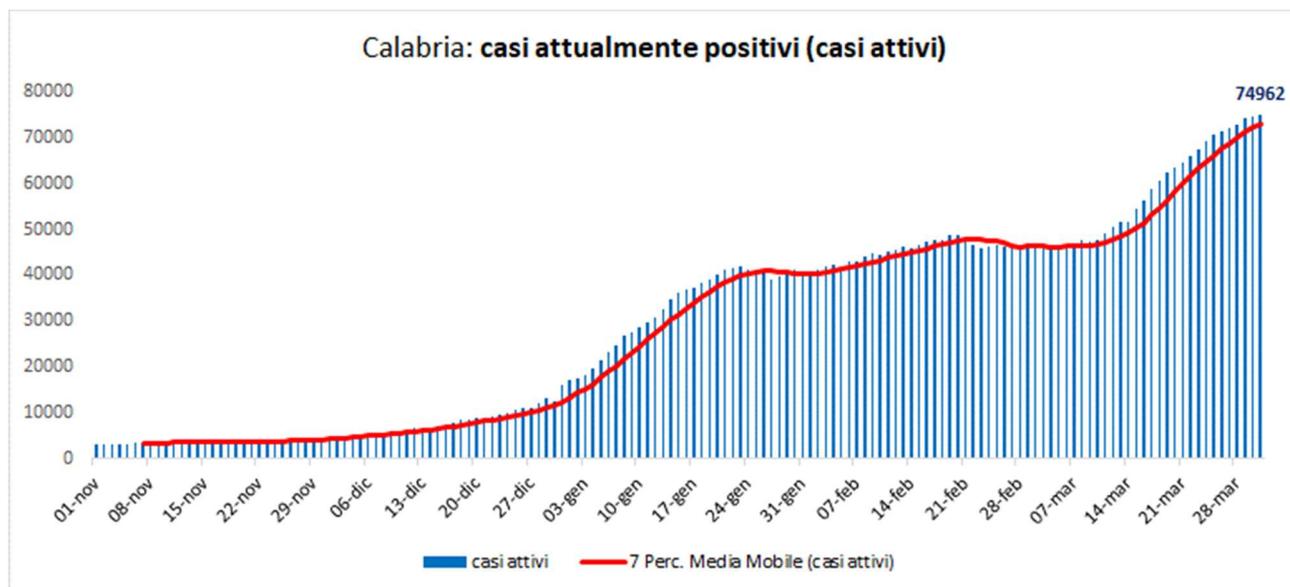


Figura 5

Sempre riguardo ai **casi attualmente positivi (casi attivi)**, nella figura 6 viene evidenziato, in termini percentuali, il valore regionale rispetto al totale dei casi confermati dall'inizio dell'epidemia.

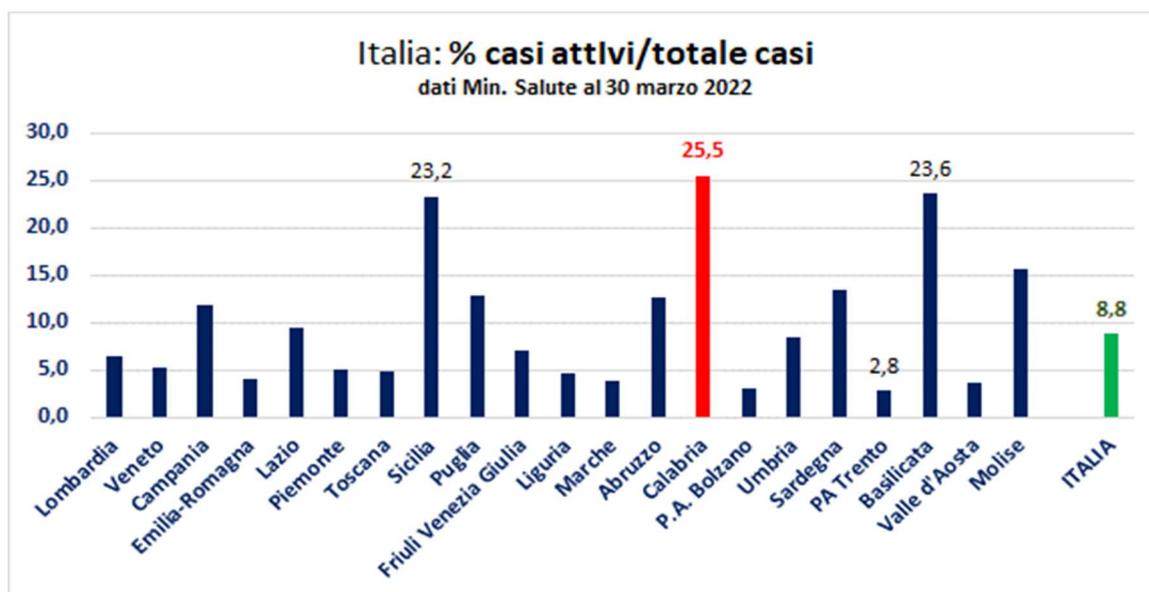


Figura 6

Nel confronto con tutte le altre Regioni e con la media nazionale, si evidenzia come la Calabria, continui a registrare un tasso decisamente superiore ai valori medi nazionali; al 30 marzo tale dato è il più elevato d'Italia.

Nell'ultima settimana il valore è in crescita in tutte le regioni, sebbene la Calabria, da tempo rimanga su percentuali superiori al 20%.

Al 30 marzo 2022 i casi “attualmente positivi” regionali (casi attivi) risultano essere dunque nell’ordine di **3982 casi/100.000 abitanti**.

Nella figura 7 è riepilogato l’andamento regionale nell’anno 2022 dei casi “attualmente positivi” rispetto al totale dei casi confermati dall’inizio della pandemia.

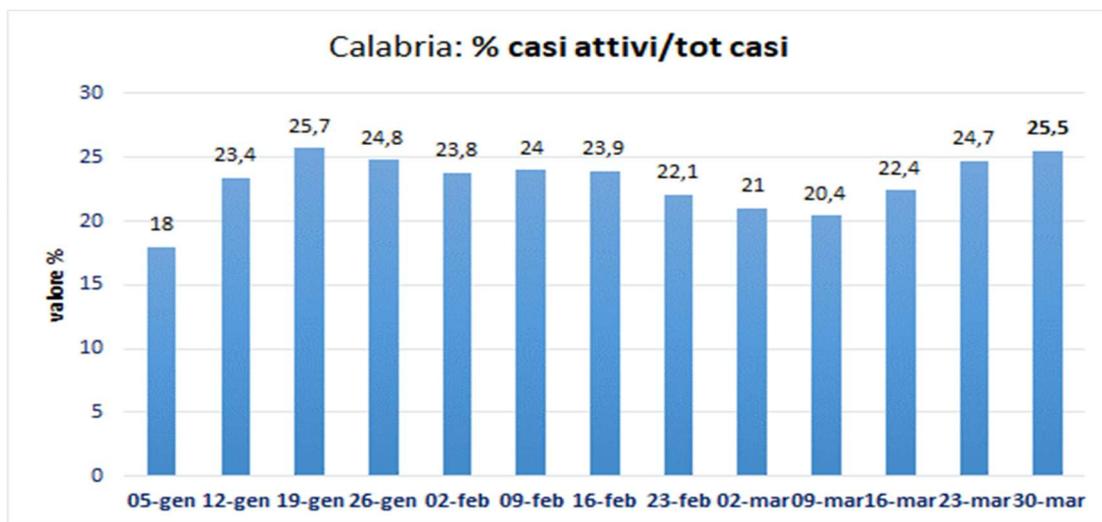


Figura 7

Nella figura 7 bis è possibile visualizzare il trend regionale dei casi attivi distinti per tipologia (isolamento domiciliare, ricoveri, terapia intensiva).

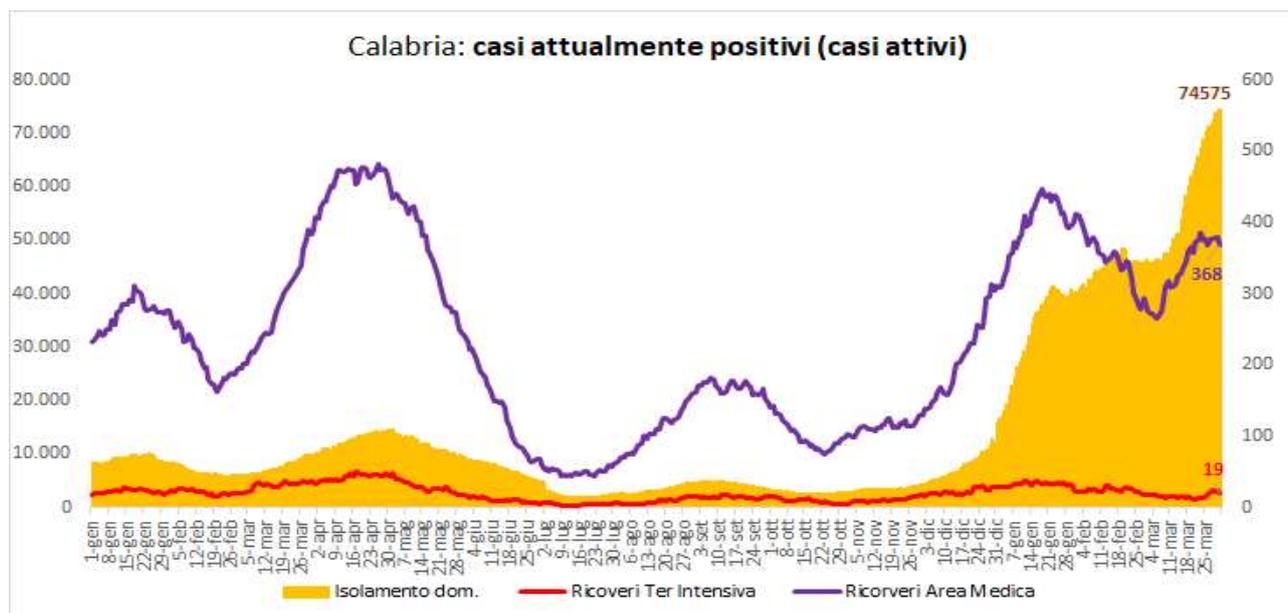


Figura 7 bis

Rispetto alla **percentuale dei soggetti ricoverati sul totale dei casi attivi**, confrontando i dati della Calabria con il resto d’Italia, la nostra regione negli ultimi 7 giorni, **registra un valore dello 0,5%**, che rimane al di sotto della media nazionale. **Tra le regioni, questo indicatore al 31 marzo 2022, assume un valore massimo di 2,3 e minimo di 0,4** [fig. 8].

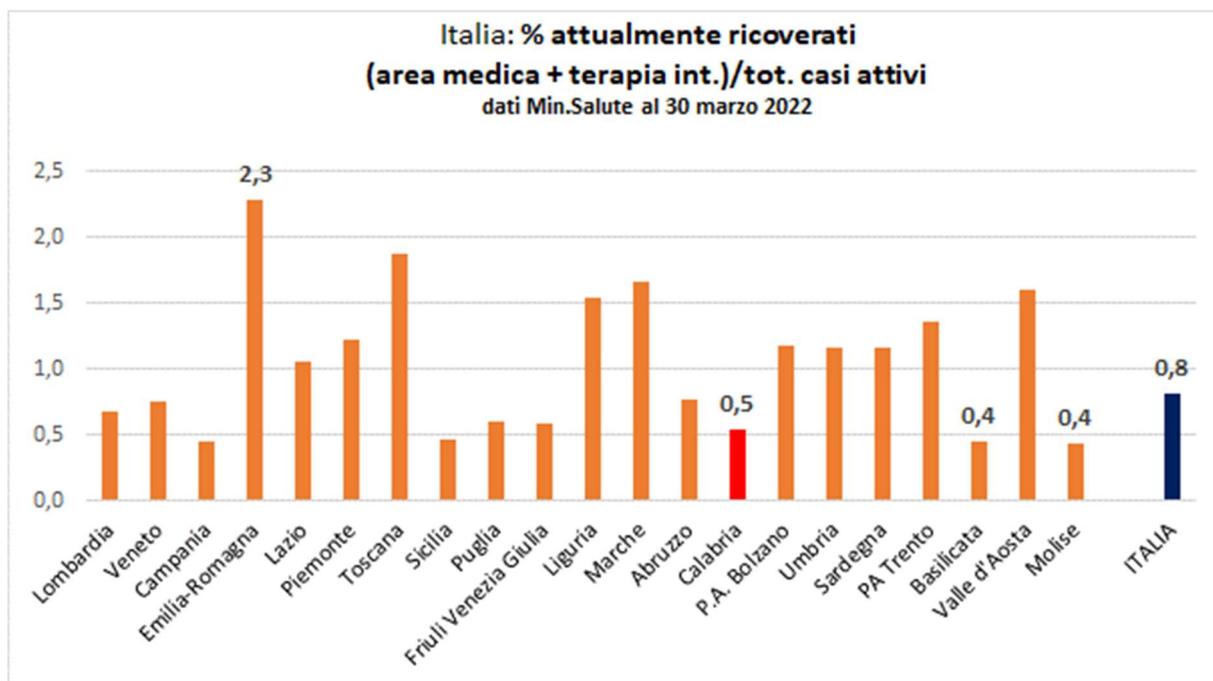


Figura 8

Negli ultimi 7 giorni (dati al 31 marzo 2022), la Calabria registra un dato pressoché stabile relativamente al numero degli attuali ricoverati, che si incrementa dell'1% (dopo aver cumulato il + 32% delle ultime tre settimane); in tutte le altre regioni (tranne una che riduce il valore di tale indicatore) si rilevano aumenti percentuali più elevati. La media nazionale è pari a +10%

Gli attuali dati collocano la Calabria ad un **tasso di saturazione** dei posti letto in **area medica** del **34,3%** (stabile rispetto al dato di 7 giorni fa), mentre per la **terapia intensiva** la saturazione si è innalzata al **9,6%** (+3,2% negli ultimi 7 giorni). Nella figura 9 è rappresentato il tasso di saturazione dei posti letto COVID-19 in area medica ed in terapia intensiva, a partire dal 24 agosto 2021 a tutto il 31 marzo 2022.

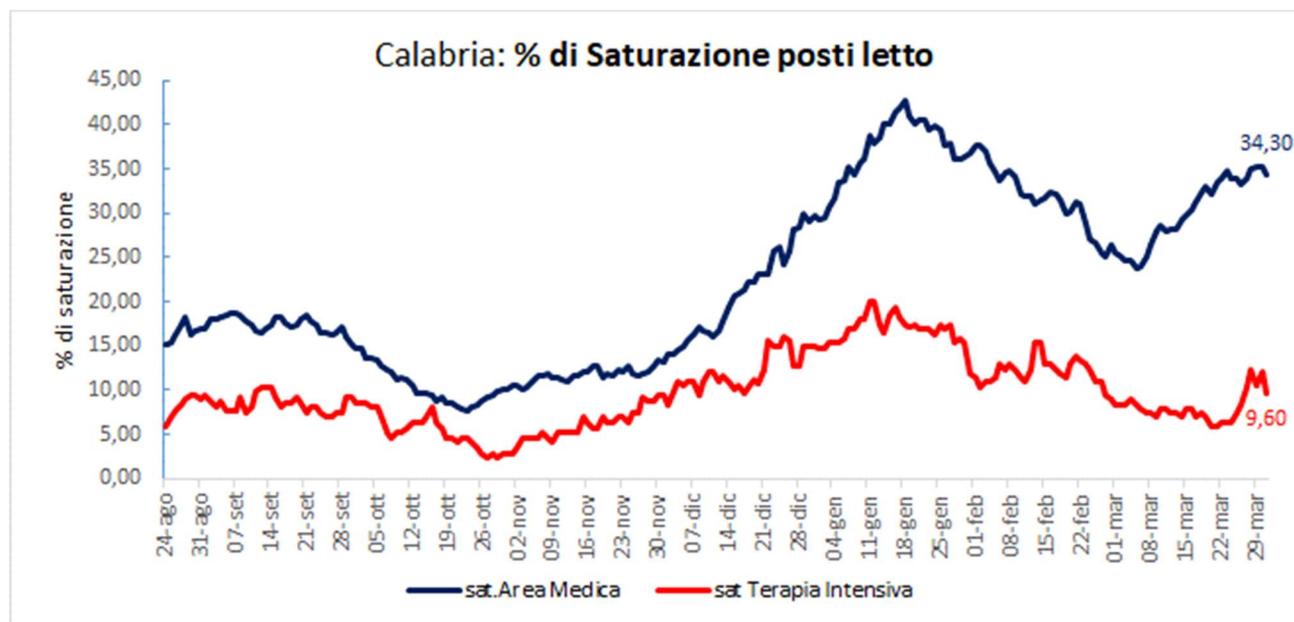


Figura 9

Riguardo i soggetti che attualmente si trovano in terapia intensiva COVID-19, alla data del 31 marzo 2022, **il 53% risulta non vaccinato o con ciclo vaccinale non completo** (dal 1° febbraio 2022 è stato considerato completo il ciclo con avvenuta somministrazione di dose booster o doppia dose da meno di 6 mesi). Nella figura 10 è rappresentato tale dato.

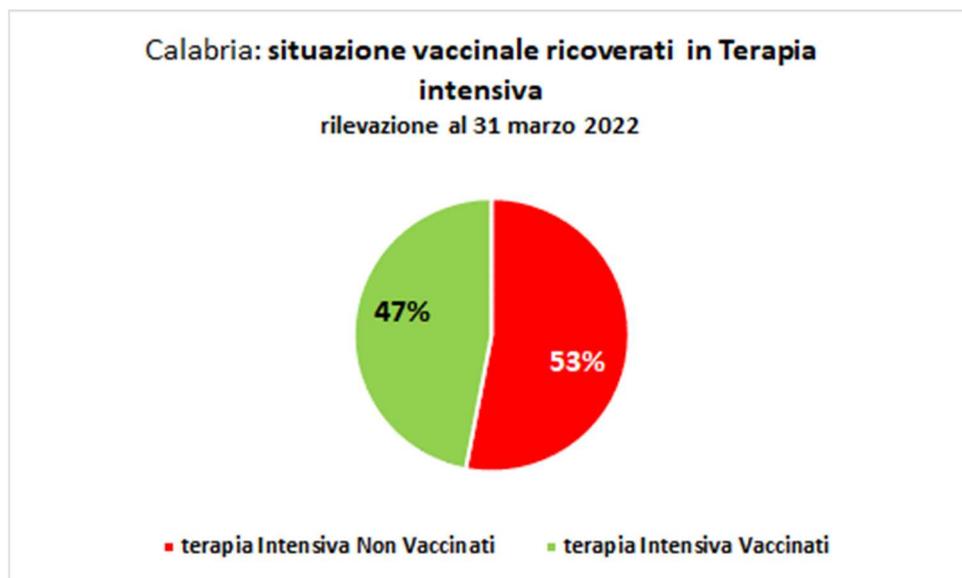


Figura 10

Sempre rispetto allo stato vaccinale dei **nuovi ingressi in terapia intensiva**, la figura 11 evidenzia graficamente le **percentuali di soggetti non vaccinati o con vaccinazione non completa** (con i medesimi criteri sopra riportati) nell'anno 2022.

Negli ultimi 7 giorni di monitoraggio **il 50% dei nuovi ingressi in Terapia Intensiva risulta non vaccinato**.

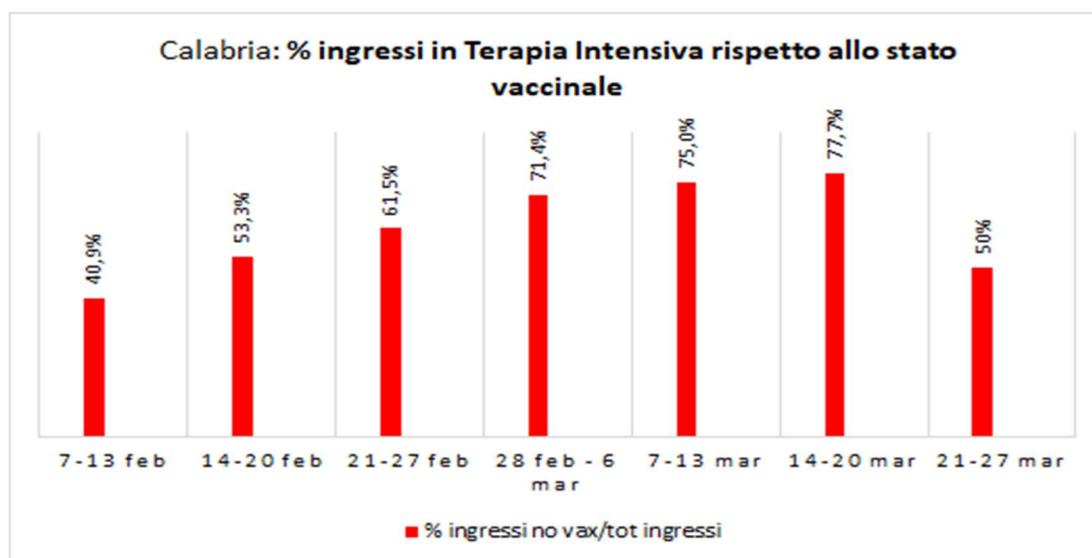


Figura 11

Sempre riguardo i **posti letto in terapia intensiva**, nella figura 11 bis viene rappresentata graficamente la media giornaliera degli ingressi e dei decessi, nell'anno 2022. Nel **mele di marzo 2022** si **registrano in media 2 ingressi giornalieri** (in calo rispetto al mese di febbraio) e di **1 decesso** (a fronte del valore di 1,5 in febbraio), con **trend in riduzione**.

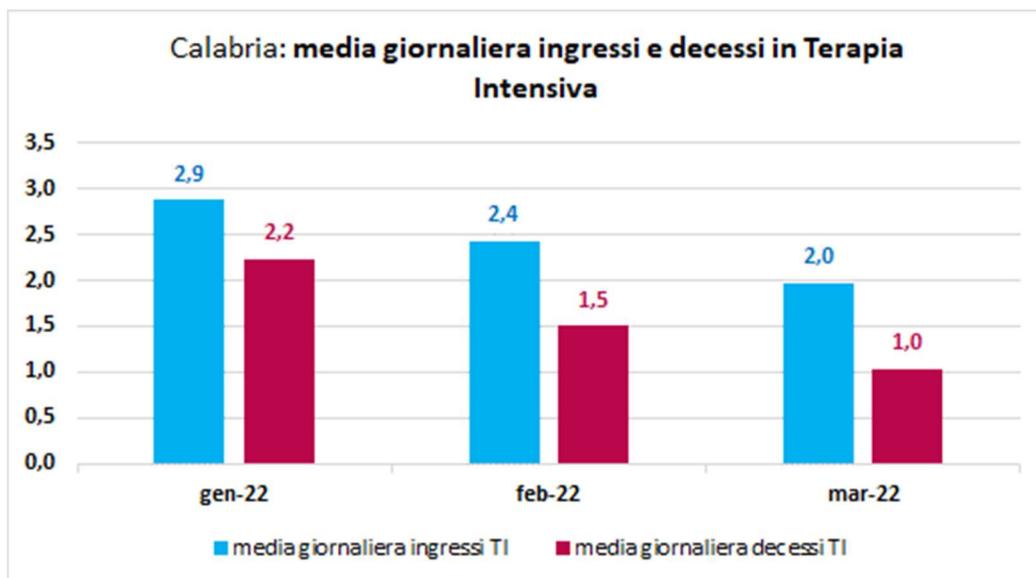


Figura 11 bis

In terapia intensiva, dal 1° agosto 2021 al 31 marzo 2022, a fronte di 409 nuovi ingressi, si è registrato un totale di 256 decessi (6 decessi negli ultimi 7 giorni).

Nella figura 11 ter, viene rappresentato, per l'anno 2022, il valore percentuale dei decessi da terapia intensiva, rispetto al totale dei decessi registrati mensilmente.

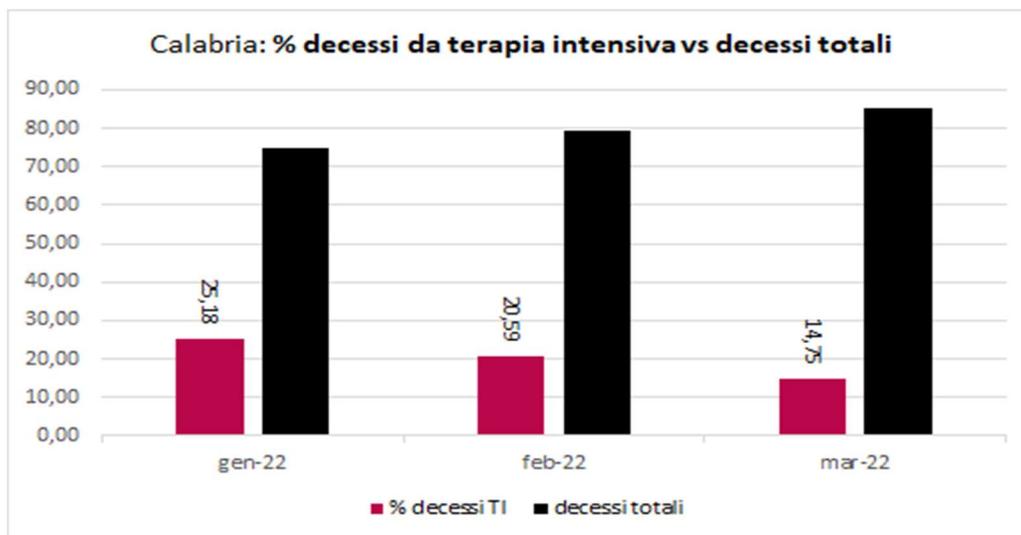


Figura 11 ter

Nel mese di marzo il trend dei decessi in terapia intensiva è in calo.

Per quanto riguarda, più in generale, i **decessi**, nell'anno 2021 la media giornaliera è stata pari 3,1 casi/die; nei 90 giorni dell'anno 2022, tale media è stabile a 7,7 casi/die, ma il trend è in calo [Fig. 11 quater]

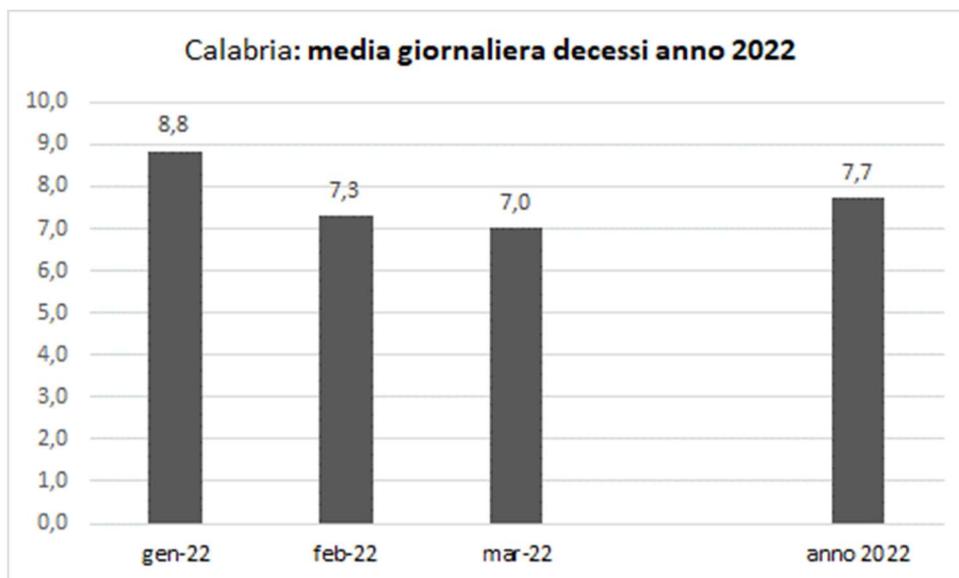


Figura 11 quater

Nella figura 12 viene rappresentato l'andamento dei decessi a partire dalla settimana 4-10 gennaio 2021 a quella 21-27 marzo 2022 (dato settimanale e dato cumulato).

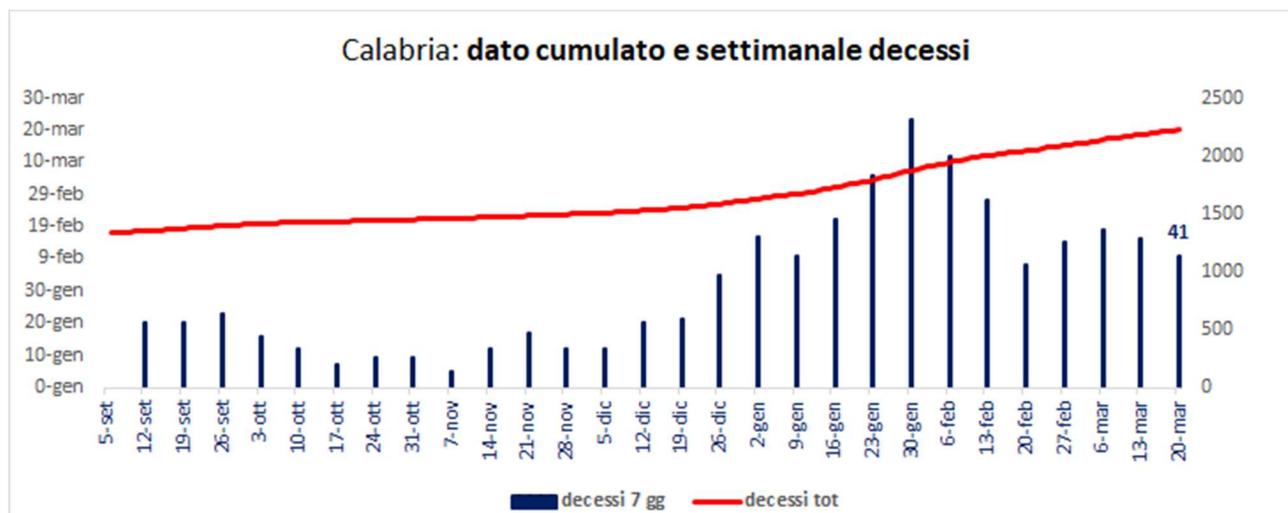


Figura 12

In relazione ai soggetti deceduti, dall'approfondimento sulle loro caratteristiche anagrafiche e sanitarie, per come risultanti dalla piattaforma di sorveglianza e monitoraggio COVID-19 (75,5% del dato complessivo comunicato alla Protezione Civile Nazionale), emerge che, nell'anno 2022, il 42% dei soggetti deceduti è di sesso femminile e il 58% di sesso maschile.

La distribuzione per provincia è riportata nella figura 12 bis.

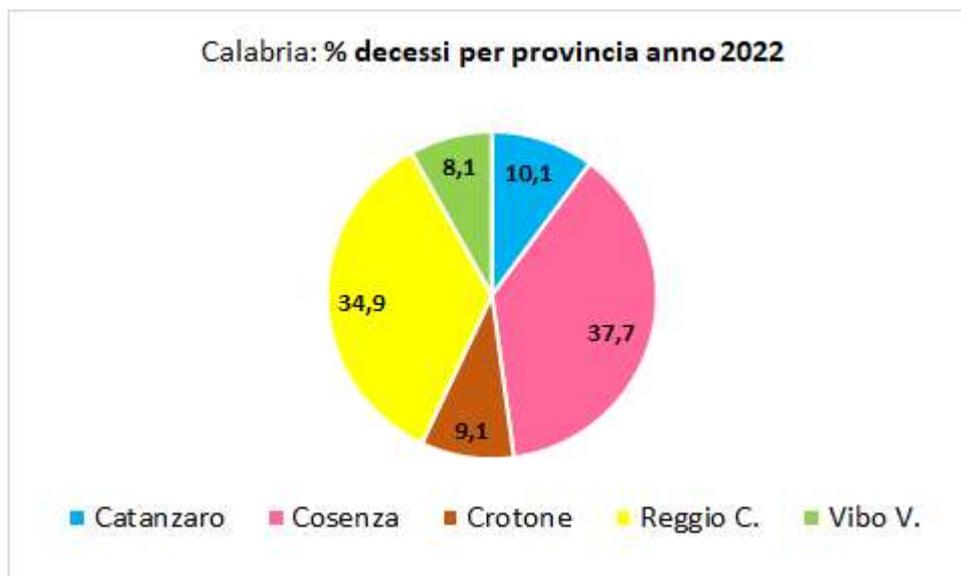


Figura 12 bis

Sempre rispetto ai dati presenti in piattaforma, nell'anno 2022 (al 28 marzo 2022), quasi il 93% dei soggetti deceduti aveva un'età maggiore di 60 anni; **più del 56% superiore ad 80 anni** [Fig. 12 ter].

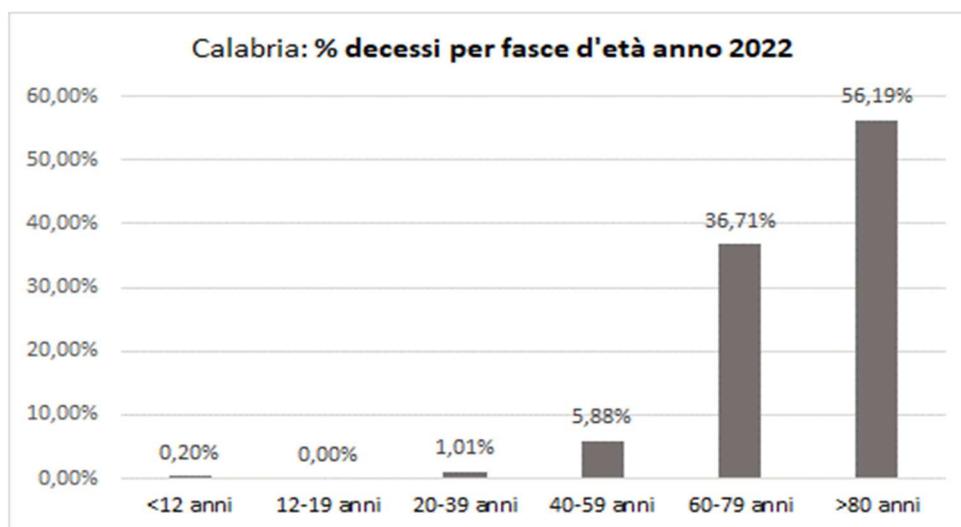


Figura 12 ter

Tenendo conto che per circa il 40% dei casi presenti in piattaforma non sono al momento disponibili informazioni sulle patologie pregresse, nei restanti casi solo l'8,1% dei deceduti nell'anno 2022 è segnalato come privo di altre patologie, mentre il 52,9% presentava almeno 2 pregresse patologie ed il 39% più di 2.

Nelle ultime tre settimane (dati rispettivamente riferiti al 76,1%, 75,6% e 71,4% dei casi ufficiali) **la maggiore percentuale di soggetti deceduti è di sesso maschile e la fascia d'età più colpita è quella superiore agli 80 anni.**

Nelle figure 12 quater e 12 quinquies sono schematizzate queste informazioni.

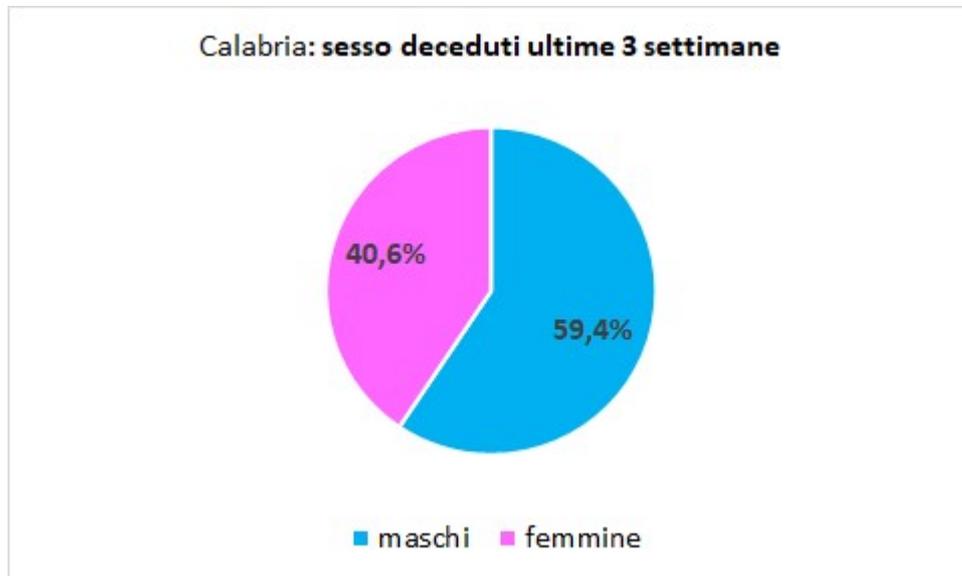


Figura 12 quater

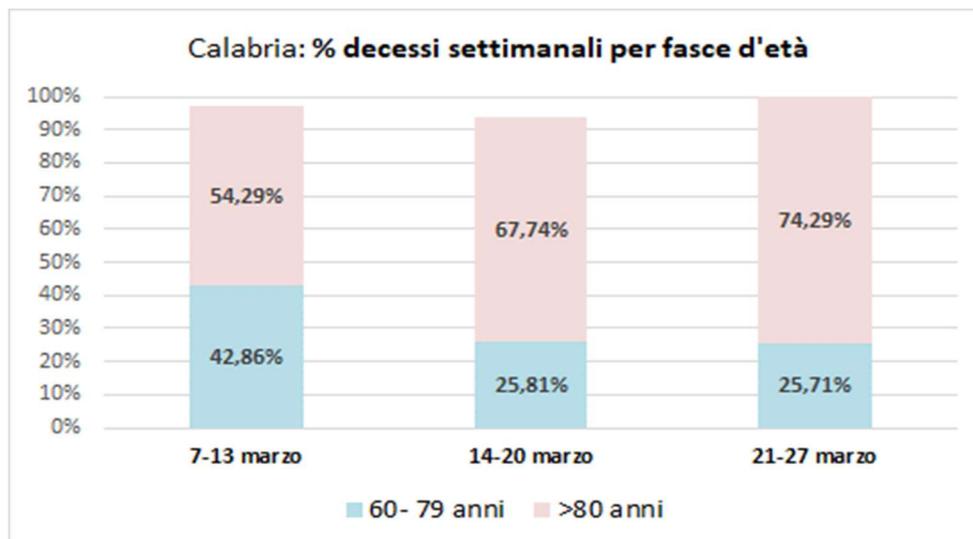


Figura 12 quinquies

Tenendo conto che per circa il 34% dei casi presenti in piattaforma non sono al momento disponibili informazioni sulle patologie pregresse, nei restanti casi solo l'8,9% dei deceduti nelle ultime 3 settimane è segnalato come privo di altre patologie, mentre il 32,7% presentava almeno 2 patologie e il 23,8% 3 o più patologie.

Riguardo i guariti, nella settimana di riferimento (**21-27 marzo 2022**), l'incremento è pari a **11926** soggetti, a fronte di **20607** nuovi casi positivi registratisi nello stesso periodo.

Nella fig. 13 è illustrato l'andamento cumulativo e settimanale dei guariti dal 1° gennaio 2021 al 27 marzo 2022.

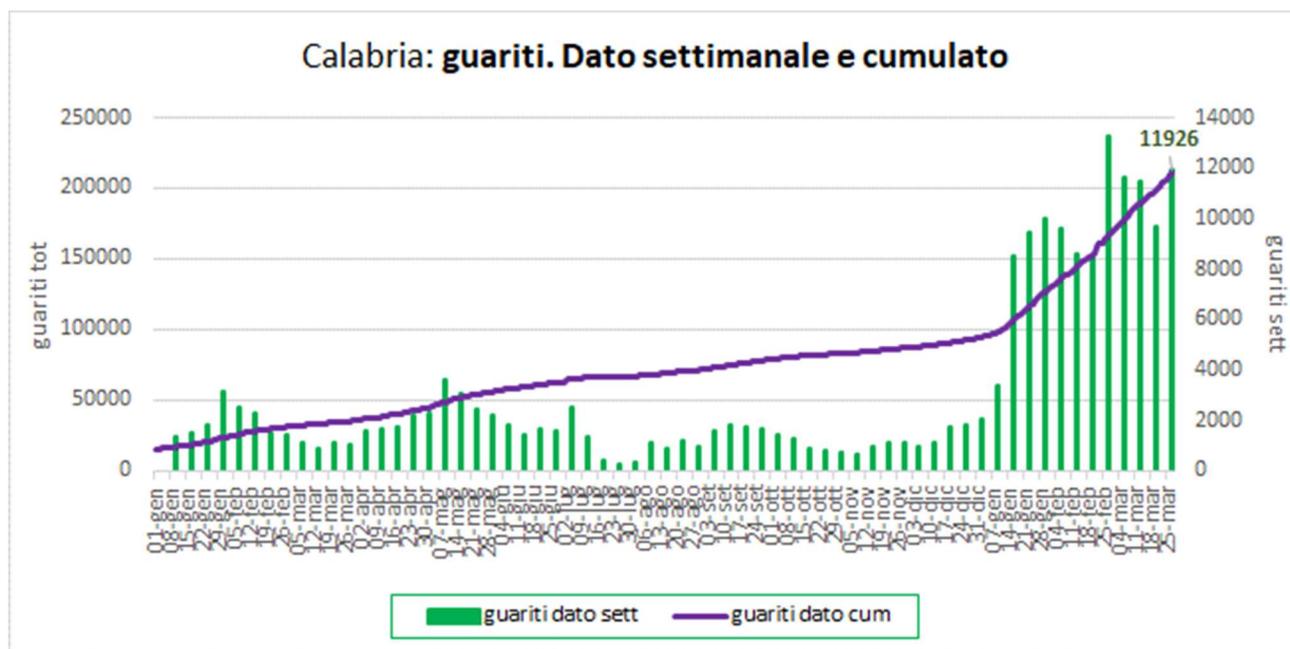
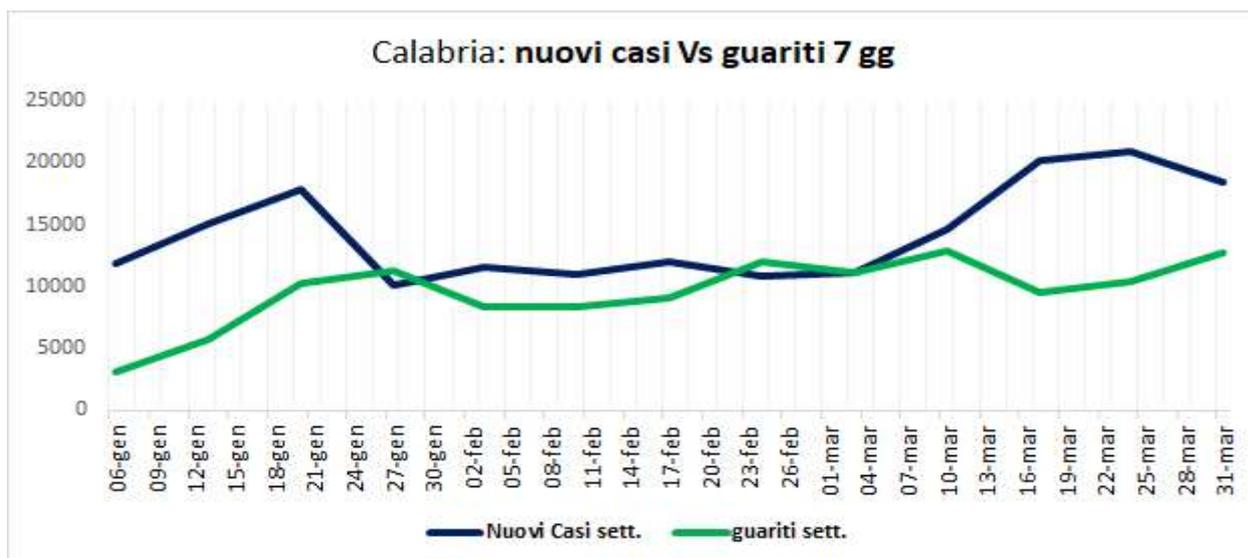


Figura 13

La riduzione o l'incremento dei casi attivi (riportata in fig. 5) è diretta conseguenza del differenziale tra nuovi casi positivi e guariti. Nella figura 14 si riporta l'andamento delle due variabili nell'anno 2022.



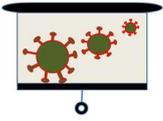
Nell'anno 2022 solo in due rilevazioni il numero dei guariti ha superato quello dei nuovi casi. Nell'ultima settimana le curve, mostrano un andamento convergente.

In appendice viene riportato il bollettino regionale con il **riepilogo** dei dati della settimana **21-27 marzo 2022** (dati al 27 marzo 2022 e incrementi/decrementi settimanali).

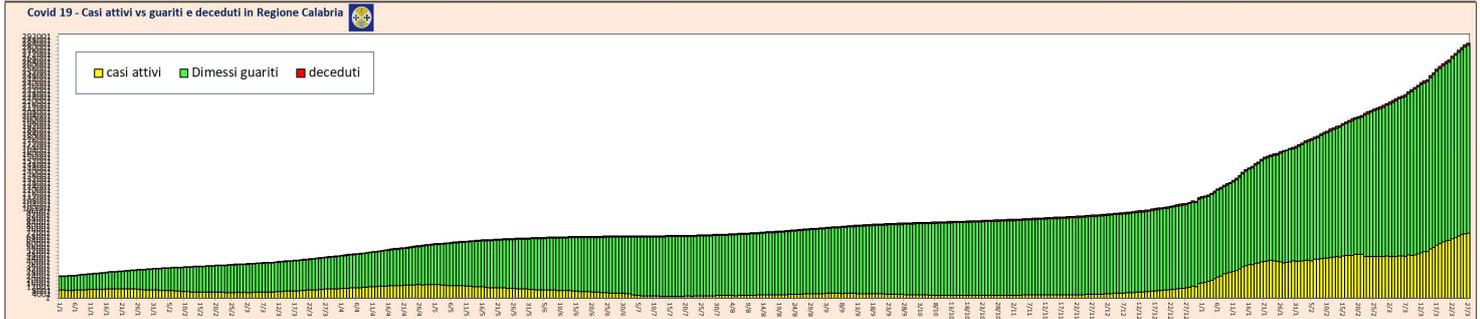
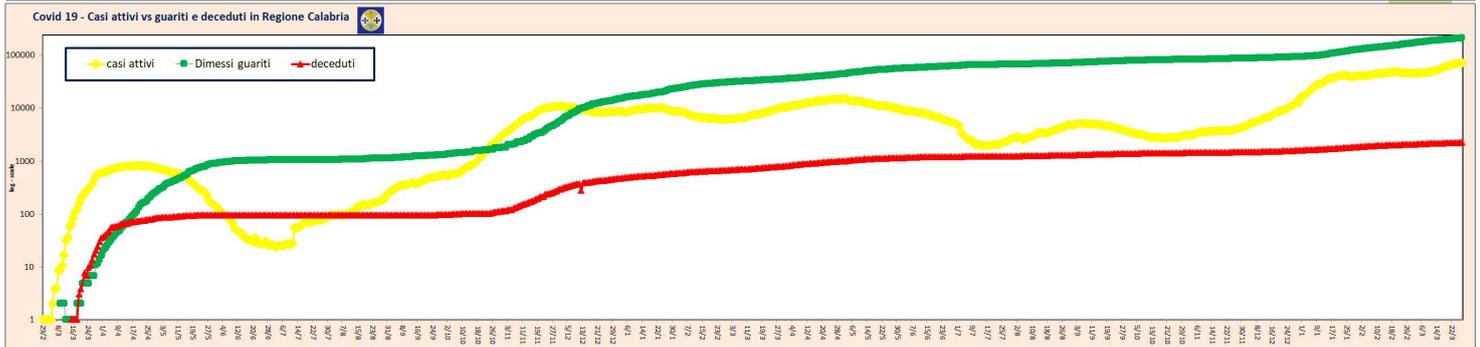
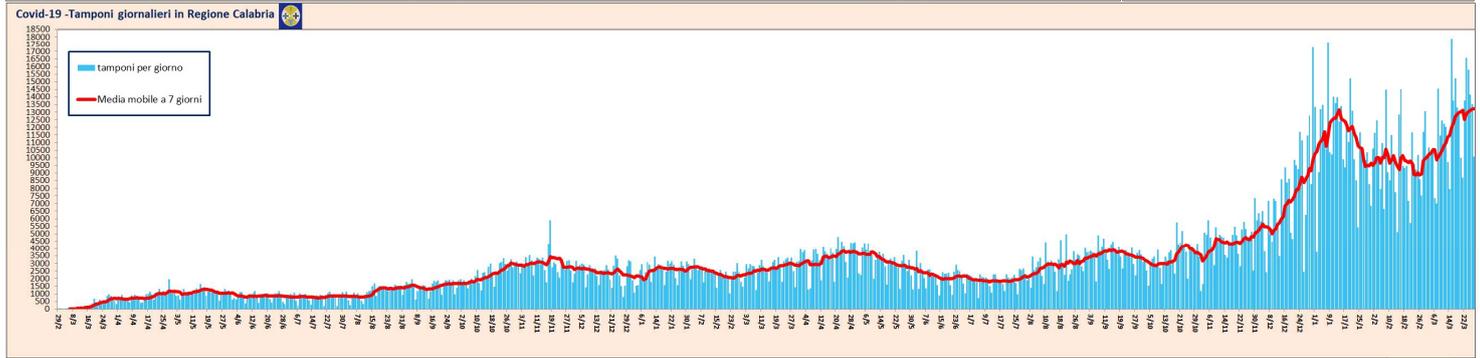
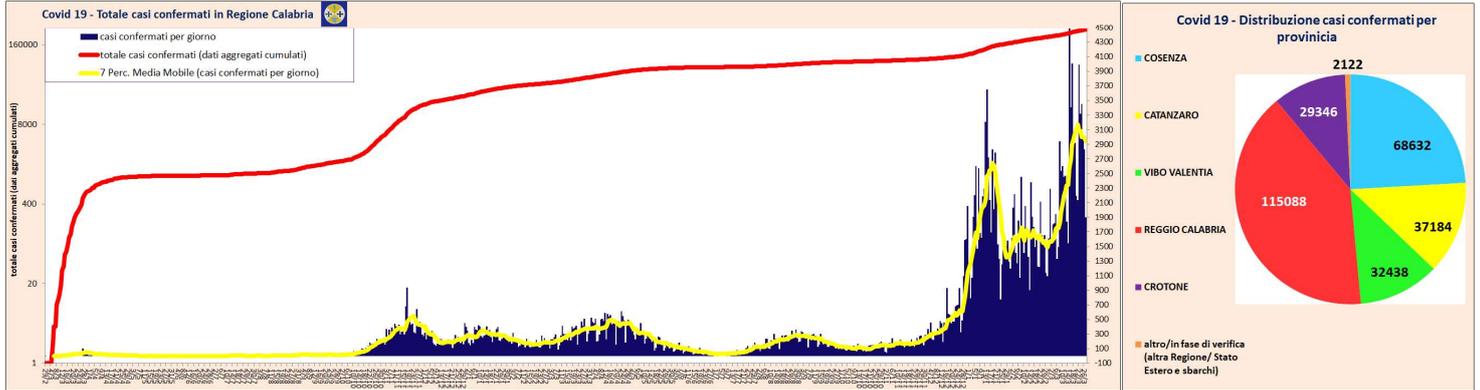
Dott. Dario Macchioni

Per il Gruppo Prevenzione e Sanità Pubblica (Settore 4) *

** Macchioni D., Mignuoli A., Mortati F., Malacaria E., Calabrò A. – Dirigente Fratto F.*



REGIONE CALABRIA
 Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari - Settore 4
COVID 19 - BOLLETTINO REGIONALE
 Aggiornato al DAL 21 AL 27/03/2022



Realizzato a cura del Settore Prevenzione e Sanità Pubblica (Dirigente Fratto F.) da: Macchioni D., Mortati F., Mignoli A., Malacaria E. con la collaborazione di Menditto A. (ISS)